

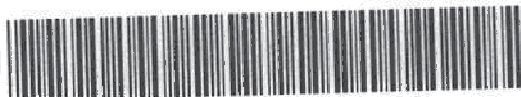
Marca da bollo da 16 € apposta su copia cartacea



COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

Partita IVA 00214690562
Codice Fiscale 80003510569



PE22041406125 - COTRAL s.p.a.

Piazza Cavour 1
Tel. 0761.453001 Fax 453702

COTRAL	
PRES	DG
DF	DRU
OS	DO
CC	SFE
ASSICURATIVI	SAL
SIT	COORD LEG.

orig

PERMESSO DI COSTRUIRE

Art. 10, D.P.R. 380/01 e s.m.i.

N. 02/2022

rif. Prot. Domanda n. 1599 del 01.03.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA la domanda presentata in data **01.03.2022** Protocollo **1599** dalla Sig. **FERRARO Giuseppe** - Codice Fiscale **FRRGPP68H20D774L**, in qualità di Direttore Generale Cotral Spa con la quale viene richiesto, ai sensi del "T.U." 6.6.2001, n. 380 e successive modificazioni, il permesso di costruzione per il seguente intervento:

RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE, ART. 20 DPR 380/01 – "Ampliamento deposito automezzi COTRAL Spa con realizzazione di un box prefabbricato ad uso uffici, di un distributore carburante, di un impianto di lavaggio bus, di una pensilina per la manutenzione" immobile sito in Via del Ritiro n. snc, distinto al Catasto Terreni del Comune di Valentano al Foglio **25**, particella n. **1974-1978-1980-1981-1983-1987**;

VISTA la documentazione presentata presso questo Comune, completa della relazione descrittiva dell'opera realizzata, dell'elaborato grafico di progetto, della documentazione fotografica e del certificato di idoneità statica;

VISTA la Determinazione n. 16 del 07.02.2022 con cui si provvede alla chiusura della conferenza dei servizi per ampliamento deposito automezzi COTRAL SPA e si autorizza l'opera con le prescrizioni dettate dai pareri tecnici acquisiti;

VISTO che il Sig. **FERRARO Giuseppe**, ha provveduto a trasmettere in data 16.11.2021, il versamento della somma totale di € **52,00** quale Diritti di Segreteria mediante versamento sul C.C. presso la Tesoreria del Comune di Valentano, per la concessione del titolo abilitativo in oggetto.

VISTO il pagamento degli oneri concessori con BB n. A101304363001030480320003200IT per € **2.429,05**;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti, il vigente Piano Regolatore Generale ed il vigente Piano Territoriale Paesistico della Regione Lazio;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTO il D.P.R. 06.06.2001, n. 380, recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs 18.08.2000, n. 267, recante "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la relazione tecnico giuridica del responsabile del procedimento sull'intervento per la proposta di provvedimento del 17.12.2021;

PRESO ATTO che il richiedente risulta essere proprietario dell'immobile e di avere pertanto il necessario titolo alla richiesta del permesso di costruire;

VISTE le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica e archeologica;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi,

DISPONE

Articolo 1 - Oggetto del Permesso di Costruire

È permesso alla Società Cotral spa rappresentata dal **Sig. FERRARO Giuseppe - Codice Fiscale FRRGPP68H20D774L**, in qualità di **Direttore Generale Cotral Spa** con la quale viene richiesto, ai sensi del "T.U." 6.6.2001, n. 380 e successive modificazioni, il permesso di costruzione per il seguente intervento:

alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi di eseguire le seguenti opere:

RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE, ART. 20 DPR 380/01 – "Ampliamento deposito automezzi COTRAL Spa con realizzazione di un box prefabbricato ad uso uffici, di un distributore carburante, di un impianto di lavaggio bus, di una pensilina per la manutenzione" immobile sito in Via del Ritiro n. snc, distinto al Catasto Terreni del Comune di Valentano al **Foglio 25, particella n. 1974-1978-1980-1981-1983-1987** secondo il progetto formato che si allega quale parte integrante del presente atto e si trasmette firmato digitalmente a mezzo posta elettronica certificata.

Articolo 2 - Titolo della Concessione e contributo per il rilascio

- Pagamento dei Diritti di Segreteria commisurati in € **52,00** con bonifico del 16.11.2021 presso la Tesoreria Comunale.
- Pagamento oneri concessori commisurati in € **2.429,05** con bonifico del 04/04/2022 presso la Tesoreria Comunale.

Articolo 3 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità:

- Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata e sospesa oltre trenta giorni;
- Per manomettere il suolo pubblico, il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente;
- Gli assiti di cui sopra oltre ad altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole e secondo intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori;
- È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso
- Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n°380/2001 e s.m.i..
- Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale.
- Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza.
- Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.
- L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.
- È fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
- Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
- Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro cinque giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
- Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.
- È fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D. Lgs. 14 agosto 1996, n° 494 e successive modificazioni.
- Ove si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'Articolo 53 del T.U., n°380/2001 il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile, per il tramite dello sportello

unico, prima dell'inizio dei lavori. Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'Articolo 67 della succitata Legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

- Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato deve essere presentata, con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori od il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in cemento armato.
- Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il certificato del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il Concessionario deve inoltre osservare le seguenti leggi

- Legge 10 maggio 1976, n.319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque
- Legge 9.01.1991, n. 10, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con DPR 26.08.1993 e D.M. 13.12.1993 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi del regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici Comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto stesso)
- Legge 13 luglio 1966, n.615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico
- Legge 5 marzo 1990, n. 46 e regolamento di attuazione D.P.R. 6.12.1991, n. 447, per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni
- Legge 2 febbraio 1974, n.64, contenente provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche.

Articolo 4 - Termini di inizio e di ultimazione lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio della concessione ed ultimati e resi abitabili od agibili entro 3 (tre) anni dalla data di inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità del presente permesso.

Entrambe i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico- costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio di attività ai sensi dell'art. 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di concessione.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Articolo 5 - Caratteristiche della Concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti di terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Articolo 6 - Prescrizioni speciali

- A lavori ultimati, il Direttore dei lavori deve redigere, in duplice copia, la relazione finale prevista

PAGLIACCIA
PIERGIORGIO
Ordine

dall'Articolo 6 della Legge 05.11.1977
suddetto entro 60 giorni dalla data di u

depositarla presso l'Ufficio del Genio Civile
a lavori medesimi;

- Il titolare deve presentare l'avvenuto progetto di coibentazione ai sensi della Legge 10/1991;
- A lavori ultimati deve essere presentato il collaudo antinfortunistico dell'impianto elettrico;
- Il Comune si impegna, ove previsto, a fornire il flusso idrico al piano terreno del costruendo fabbricato, al quale piano dovrà essere installato poi un'apposita autoclave per l'alimentazione dei piani superiori;



14.04.2022
10:49:49
GMT+01:00

Le prescrizioni sopracitate sono obbligatorie e la loro inosservanza è motivo di annullamento della presente.

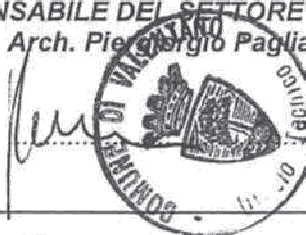
PAGLIACCIA
PIERGIORGIO
Ordine

Valentano addì 14/04/2022



Architetti
Viterbo
Architetto
14.04.2022
10:49:49
GMT+01:00

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Arch. Piergiorgio Pagliaccia



Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

addì _____

IL dichiarante

.....